



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

CORSO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

INDIRIZZO: MECCANICA E MECCATRONICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. EM

ANNO SCOLASTICO: **2023/24**

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: _____

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

Complessivamente si rileva che la classe **5[^]EM** è composta da **20** alunni (maschi), provenienti dalla classe **4[^]EM**.

All'interno della classe si evidenzia sostanzialmente un andamento consono al contesto scolastico per la maggior parte degli studenti. Si evidenziano altresì le seguenti criticità riguardo alcuni studenti della classe: uso talvolta improprio del telefono, tendenza alla distrazione, carenza nello studio domestico, impegno non sempre costante.

Si segnalerà quanto emerso alle famiglie degli studenti con una situazione che merita attenzione.

Al contrario già dai primi mesi alcuni studenti spiccano per attenzione e impegno.

Il CdC si propone di dare un giudizio più preciso sull'andamento didattico/disciplinare della classe dopo averne valutato il comportamento nei prossimi mesi di scuola.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto/promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
3	16	1	0

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Materie	Livello alto (8-10)	Livello medio (6-7)	Livello basso (insufficienza)
/	/	/	/

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, **problematiche particolari**)

Nulla da segnalare

A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
0	1	0	0	0

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Su un gruppo di alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Ripasso dei prerequisiti per omogeneizzare i livelli
- Si confermano le procedure di certificazione già in essere per gli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento.

La C.M. 8/2013 enuncia come doverosa l'indicazione da parte del Consiglio di Classe, dei casi in cui si ritenga opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva. Naturalmente si confermano le procedure di certificazione già in essere per gli studenti con disabilità e con Disturbo Specifico di Apprendimento. I docenti del CdC si impegnano a formalizzare i percorsi personalizzati redigendo il Piano di Studi Personalizzato per gli alunni individuati come destinatari di interventi BES (Bisogni Educativi Speciali). Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, le strategie di intervento ed i criteri di valutazione più idonei. Il PDP sarà formulato per gli studenti individuati come progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui molti alunni con BES, privi di certificazione diagnostica, hanno bisogno.

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI; LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI che incrocia le competenze e le discipline che le sviluppano.

Discipline	Competenze specifiche																		
	L7	L8	L9	L10	L11	M5	M6	M7	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P11	G4	G5	S3	S4
Lingua e letteratura italiana	X	X																	
Storia																X	X		
Inglese				X															
Matematica						X	X	X											
Meccanica									X	X	X								
Sistemi									X	X	X	X	X		X				
Tecn. Meccaniche									X	X	X	X	X	X					
D.P.O.I.									X	X	X		X						
Scienze motorie																		X	X
Religione	X															X			

COMPETENZE TRIENNIO COMPETENZE DI AREA COMUNE

ASSE LINGUISTICO

L7 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

L8 Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

L9 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

L10 Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

L11 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSE MATEMATICO

M5 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

M6 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

M7 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

ASSE STORICO SOCIALE

G4 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

G5 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

S4 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

COMPETENZA PROFESSIONALI

P1 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti

P2 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

P3 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

P4 Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti

P5 Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione

P6 Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

P7 Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale

P8 Operare nel rispetto della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente.

P9 Progettare sistemi e strutture analizzando le risposte alle sollecitazioni meccaniche

P10 Progettare, collaudare e pianificare la manutenzione di impianti di utilizzo dell'energia

P11 Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

P12 Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

Discipline	Competenze di Cittadinanza				
	C9	C10	C11	C12	C13
Lingua e letteratura italiana	X	X			
Storia	X	X			
Inglese		X			
Matematica				X	
Meccanica			X	X	
Sistemi			X	X	
Tecn. Meccaniche			X	X	
D.P.O.I.			X	X	
Scienze motorie	X		X		X
Religione	X		X		

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva Interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (vedi documentazione inviata da funzione strumentale.)

I docenti del Cdc individuano dei percorsi di educazione civica ed il prodotto finale tenendo in considerazione le due competenze di cittadinanza da osservare nelle classi quinte, ossia:

8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Il progetto di Educazione Civica si svolgerà, su adesione del CdC al Progetto CAI, nel periodo di Marzo-Aprile. L'argomento scelto è:

Sviluppo sostenibile; energie rinnovabili; energia, ecosostenibilità e rispetto dell'ambiente; energia pulita e accessibile; geopolitica e approvvigionamento delle risorse; architettura, città, mobilità sostenibili.

Progetto CAI (Club Alpino Italiano): percorso riguardante le tematiche del rapporto dell'uomo con l'ambiente (in particolare la montagna) e la sostenibilità ambientale.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso prevede 4 incontri da due ore circa ciascuno sui seguenti contenuti:

- presentazione del Cai e delle sue finalità; approccio alla montagna;
- impatto ambientale: come l'uomo sfrutta le risorse e modifica l'ambiente in cui vive;
- realtà industriali ed energia: esempi sul nostro territorio;
- l'impianto idroelettrico: descrizione ed elementi caratteristici

Gli incontri si terranno in un periodo concentrato, una volta a settimana tra marzo e aprile

L'attività si concluderà con un'escursione guidata all'Alpe Devero (in cui sarà possibile visitare il Parco Naturale e il bacino idroelettrico con il relativo impianto) oppure ad un'altra destinazione di pari rilevanza naturalistica e didattica individuata dal CAI.

Ad integrazione di ciò, l'idea di creare dei gruppi di lavoro, per creare dei prodotti, basati sulle risorse rinnovabili, rimanendo così nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

L'elaborato finale dovrebbe convogliare in una brochure promozionale per una ipotetica vendita del prodotto.

La competenza 8 verrà sviluppata fin da inizio anno scolastico con le materie di indirizzo.

I docenti di indirizzo, svilupperanno la parte tecnica e i diversi aspetti teorici legati alla creazione dei prodotti, il Prof. Di Tommaso svilupperà il contesto storico e insieme ai restanti docenti curerà l'elaborazione del prodotto finale.

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE - COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATE)

Discipline	Competenze
	8
Lingua e letteratura italiana	X
Storia	X
Inglese	X
Matematica	X
Meccanica	X
Sistemi	X
Tecn. Meccaniche	X
D.P.O.I.	X
Scienze motorie	X
Religione	X

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

Strategie in ambito educativo

- Controllo a campione e valutazione dei compiti assegnati
- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Riduzione delle valutazioni, se le consegne non rispettano i tempi stabiliti

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Ciascun docente riporterà oralmente le mancanze ritenute non gravi nelle riunioni periodiche del CdC
- Le violazioni delle regole saranno segnalate dal docente con una nota sul registro. In caso di mancanze particolarmente gravi, il docente avvierà la procedura secondo il regolamento d'Istituto.

Ossia: il docente segnalerà l'esigenza di provvedimenti disciplinari anche con un'eventuale convocazione straordinaria del CdC o con relazione scritta al preside, con ricaduta sul voto di condotta.

Strategie in ambito metodologico

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco da parte del Cdc
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione
- Coinvolgere gli alunni in situazioni di autovalutazione e autocorrezione sia sul rendimento che sul comportamento
- Revisionare gli argomenti già trattati con modalità diverse per favorire la comprensione dell'argomento.
- Controllare l'apprendimento degli allievi con verifiche intermedie

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	MECC.	SIST-	TEC. MEC	DPOI	SC. MOT.	REL	ED. CIVICA
Modalità											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale					X	X	X	X	X		X
Attività di gruppo	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Problem solving				X	X			X	X		X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Classe capovolta									X		

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Verifiche orali
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Prove scritte finalizzate al voto orale
- Verifiche grafiche o simulatore CNC o con autodesk
- Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio
- Prove pratiche
- test on line (uso di Moduli di G-Suite o di Moodle)
- Prove specifiche delle singole discipline
- valutazioni del lavoro domestico
- Prove strutturate e semi strutturate
- Sondaggi / domande dal posto
- Esercizi specifici della disciplina
- Valutazione lavori di gruppo

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Google classroom o allegate alle verifiche

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno 3 nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche puo' diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

D → competenza non raggiunta o non esercitata

C → competenza raggiunta a livello base

B → competenza raggiunta a livello intermedio

A → competenza raggiunta a livello avanzato

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro in termini di studio domestico settimanale, in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

Numero massimo di prove scritte giornaliere per la classe 2

Numero massimo di prove orali giornaliere 3

Numero massimo di prove scritte settimanali per la classe 8

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP). Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive

Disciplina	Trimestre			Pentamestre		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Religione		2			2	
Italiano	complessivamente 3			complessivamente 4		
Storia		2			2	
Inglese	complessivamente 3			complessivamente 4		
Matematica	complessivamente 3			complessivamente 4		
Meccanica	complessivamente 2		1	complessivamente 3		1
Sistemi e automazione	complessivamente 2		1	complessivamente 2		2
Tecnologie Meccaniche	complessivamente 1		2	complessivamente 2		2
DPOI	complessivamente 3			complessivamente 4		
Scienze Motorie		1	2		1	3
Educazione Civica				1		

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

Vengono presentati e spiegati i seguenti **progetti e attività** per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Progetti:

- Progetto "Scuola Amica"
- Progetto "Attività sportive extrascolastiche"
- Progetto CAI

Attività:

- Visita guidata a VOLANDIA
- Visita Guidata al APOKAS
- Incontro con volontari AVIS
- Incontro con volontari ADMO
- Incontro con volontari C.R.I
- Visita ad aziende specializzate come Fincantieri, Fanuc/Comau/ABB, Alstom
- Visita didattica all'EICMA
- Corso di approfondimento della lingua inglese con insegnanti madrelingua per l'acquisizione delle certificazioni B1 e B2
- Corso di matematica e fisica in preparazione ai test universitari
- Visita guidata di tre/quattro giorni a località estera da effettuarsi entro marzo (per ora valutata Amsterdam), docenti accompagnatori: Colombo e Verde (con Palermo come eventuale sostituto)

Il CdC si riserva la libertà di valutare e approvare nuove proposte che possono arrivare in un secondo momento.

Attività di PCTO (ove previsto)-individuazione tutor

I docenti del CdC concordano nel sostituire il tutor di classe con i tutor di dipartimento (sulla proposta dei docenti di indirizzo dell'area meccatronica), di mantenere per il corso le **360 ore di PCTO** da svolgere durante il triennio. Per la classe quarta competerebbero **80 ore** da svolgere in azienda.

I tutor di dipartimento saranno i prof. Barlocco Walter, Cunsolo Isabella, Librizzi Sebastiano, Stazzone Marco, Lo Cascio Marco, Palermo Daniele.

Tutor degli studenti I docenti del CdC, tutor degli studenti, saranno: tutti i docenti della classe ad eccezione del prof. Di Tommaso e Verde.

Periodo di svolgimento del PCTO (mese e numero di settimane) Il Periodo di svolgimento del PCTO riguarderà il primo trimestre: dal **04/12/2023 al 15/12/2023**.

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe _____

Firma dei rappresentanti dei genitori _____

Firma dei rappresentanti degli studenti _____

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe

Francesca Olambor

Firma dei rappresentanti dei genitori

Alcide Coarime

Bruno TQ

Firma dei rappresentanti degli studenti

Luca Celebre

Maria Sabatiglio

la dirigente scolastica
Annalisa Bressan